



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci

Parma, 5 ottobre 2019

Prot. 4017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e per conoscenza

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015:
REVISIONE ANNUALE DEL PTOF E PIANO FORMAZIONE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTA la legge 107/2015 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO l'art. 3 DPR 275/1999 (comma 4: *Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto*)
- PRESO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- ATTO

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) **il piano è rivedibile annualmente** (entro il mese di ottobre)
- 4) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- VISTO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- TENUTO del RAV del Liceo Bertolucci, predisposto dal Dirigente coadiuvato dalla Funzione strumentale
CONTO autovalutazione e dal NIV di istituto, che ha visto l'ampia partecipazione di tutti i docenti;
- TENUTO della deliberazione del Collegio Docenti riferita agli obiettivi di miglioramento del RAV e del
CONTO conseguente Piano di Miglioramento (PdM);
- VISTA I propri atti di indirizzo del 26 settembre 2015, del 17 ottobre 2016, del 1 ottobre 2017 e del 15 settembre 2018 (prot. 3528)
- VISTO Il PTOF predisposto per il triennio 2019/22 (Collegio docenti: delibere del 30 ottobre e del 27 novembre 2018; approvazione del Consiglio di Istituto Delibera n. 284 del 29 novembre 2018) – pubblicato su Scuola in Chiaro e sul sito dell'istituzione scolastica alla pagina → piano triennale dell'offerta formativa (<http://liceoattiliobertolucci.edu.it/ptof/>);
- VISTE le analisi e le valutazioni riferite al PdM presentate nel collegio docenti di giugno 2019;
- VISTE le analisi e le valutazioni riferite in particolare alla applicazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 (esame di stato) discusse nel collegio docenti di settembre 2019;
- VISTE le risorse umane assegnate dall'USR-ER all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2019/20
- VISTE le azioni di formazione già in essere e le successive azioni formative realizzate entro l'Ambito 12 della provincia di Parma;

VISTO Il Piano triennale per la formazione, presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016 ed in attesa della nuova pianificazione triennale da parte del MIUR e della conseguente azione dell'Ambito 12;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO

1.- ALLA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF 2019/22 PER IL SUO PRIMO ANNO DI VALIDITA' (2019/20)

2.- AL PIANO DI FORMAZIONE

1. REVISIONE ANNUALE DEL PTOF

Il Ptof triennale 2019/22 entra in vigore in questi giorni e pertanto la sua variazione / contestualizzazione alla situazione 2019/20 non può che limitarsi ad alcuni aspetti.

In particolare si ritiene utile sottolineare alcuni elementi che riguardano più come ogni docente e classe attua il PTOF piuttosto che il PTOF stesso.

Si ritiene necessario sottolineare i seguenti aspetti

- 1.1. **concentrarsi su pochi progetti, molto ben definiti, molto significativi, decisamente connessi con l'identità dell'istituto - con ridotto impatto sull'organizzazione mattutina;**
- 1.2. **prevedere un sistema di bilanciamento tra le attività che richiedono di utilizzare la realtà esterna come "aula esperienziale" e la necessità che sia garantita alta qualità formativa agli studenti delle classi i cui docenti possono essere impegnati in attività esterna programmata (convegni, percorsi sul territorio, mostre, ...);**
- 1.3. **focalizzare l'impegno complessivo della azione didattica sugli aspetti evidenziati come cruciali dalla riflessione sul nuovo esame di stato (attenzione alla dimensione argomentativa, valorizzazione delle capacità di creare link e collegamenti, valorizzazione della dimensione orale, centralità dell'acquisizione di alto competenza linguistica in inglese, ..)**
- 1.4. **avviare la elaborazione del curriculum verticale di Educazione Civica (legge 92 del 20 agosto 2019) al fine di giungere ad una proposta completa e precisa da deliberare entro giugno 2020 e da attuare da settembre 2020**
- 1.5. **aumentare l'impegno complessivo dell'istituzione nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari con particolare attenzione al PNSD, al Debate, al Service Learning, ed ad altre metodologie didattiche sia tra quelle indicate da Avanguardie Educative che frutto di altri percorsi di ricerca;**
- 1.6. **ottimizzare le molte e positive sperimentazioni attuate a livello di Alternanza Scuola Lavoro ricalibrandole entro la nuova conformazione assunta dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento (PTCO);**
- 1.7. **innalzare il livello di laboratorialità nella didattica degli ambiti scientifici ;**

- 1.8. tener conto, nella progettazione 2019/20, dei PON cui il Liceo ha aderito nella primavera 2017 e che sono stati al momento autorizzati (PON *Alternanza Scuola Lavoro II edizione* e PON *Educazione all'imprenditorialità*);
- 1.9. realizzare un "orario" pomeridiano stabile dedicato al coaching, al recupero e al potenziamento;
- 1.10. confermare il costante impegno nel settore dell'inclusione mettendo a sistema le azioni già in essere e/o in fase di avvio e tra queste la sperimentazione in fase di avvio realizzata con il Comune di Parma in ordine a nuove modalità organizzative per favorire l'aumento dell'autonomia in studenti diversamente abili;
- 1.11. confermare ed ottimizzare le azioni connesse all'obiettivo Internazionalizzazione – Cittadinanza Globale del PdM con particolare attenzione ai percorsi Erasmus+ e agli altri progetti internazionali e di mobilità studentesca (long & short term);
- 1.12. utilizzare al meglio, e nel pieno rispetto della nuova normativa europea sulla protezione dei dati, l'infrastrutturazione del Liceo in ordine alla connessione in wi fi da parte di ogni studente.
- 1.13. Realizzare, valutare, validare e nel caso portare a sistema la **sperimentazione didattica realizzata ai sensi dell'art. 4, comma 2d del DPR 275/1999** per le classi prime liceo scientifico ordinamentale nelle discipline Scienze e Fisica.

REVISIONE PROGETTI ANNUALI

Al fine di favorire il processo di revisione della parte "progetti annuali" del PTOF si evidenzia che i progetti censiti sono oltre 60 (cfr la pagina <http://liceoattiliobertolucci.gov.it/percorsi-e-progetti/>) ed al riguardo si forniscono le seguenti indicazioni e priorità che hanno come obiettivi la riduzione della spesa, la riduzione della complessiva amministrativa (ogni progetto comporta un carico non indifferente sul versante amministrativo con contratti, pagamenti, rendicontazioni ecc), la riduzione del rischio di dispersione in troppe attività.

Indicazioni che il collegio deve seguire:

- a) **riduzione di almeno il 20% sia del numero dei progetti in essere che del loro peso finanziario**
- b) **semplificazione dei progetti in essere** mediante il loro raggruppamento logico e/o operativo in un numero minore di progetti contenitore che veda la responsabilità complessiva di un solo docente;
- c) **necessità che i progetti siano presentati DOPO essere stati passati al vaglio di almeno un dipartimento disciplinare** al fine di ridurre il numero di progetti proposti e realizzati da un solo docente che ovviamente potrà continuare a realizzare quanto desidera ma dovrà farlo dentro le sue ore e le sue classi senza un aggravio inutile di spesa e di complessità amministrativa
- d) inserire i progetti nella didattica quotidiana dei docenti e delle discipline che li propongono

I progetti che si intendono inserire nella modifica annuale del Ptof, una volta assunti da almeno un dipartimento, devono essere presentati, mediante la scheda che sarà presto fornita come modello, **entro e non oltre il 20 ottobre 2018**. Nessun progetto sarà accettato oltre tale data limite.

I consigli di classe possono inserire nella propria progettazione annuale progetti proposti ma con il vincolo della conferma degli stessi in sede di collegio docenti e consiglio di istituto

2. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

2.1 definizione Piano formazione Liceo Attilio Bertolucci – linee di indirizzo

“Il dirigente, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l’elaborazione del Piano di formazione dell’Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell’istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell’aggiornamento annuale del PTOF”. (MIUR)

Tenendo conto del Piano Formazione messo a punto a partire dal 2015/16 cui si rimanda per le parti strutturali ed invariabili (<http://liceoattiliobertolucci.org/liceoattiliobertolucci.it/liceo/wp-content/uploads/2012/10/piano-triennale-formazione-estratto-agg-PTOF-del.-205.pdf>) si tratta di effettuare una rinnovata analisi dei bisogni formativi del personale docente e non docente

a) l’**analisi dei bisogni formativi** è chiamata a confermare e/o mutare i seguenti bisogni formativi emersi nel passato anno scolastico :

- ◆ formazione linguista straniera – inglese. Significative richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)
- ◆ formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
- ◆ formazione nell’ambito dell’innovazione didattica
- ◆ formazione nell’ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- ◆ formazione nell’ambito della valutazione didattica
- ◆ formazione nell’ambito della valutazione di sistema
- ◆ formazione nell’ambito PTCO
- ◆ formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
- ◆ formazione riferita alla gestione dell’esame di stato e alla progettazione di percorsi connessi all’esame di stato
- ◆ formazione sulla sicurezza
- ◆ formazione sulle nuove procedure ed i nuovi applicativi e gestionali oltre che in riferimento al nuovo regolamento contabile per il personale amministrativo.

b) realizzazione dei percorsi formativi

Il catalogo dei percorsi formativi realizzati con il coordinamento della scuola Polo per la formazione (Itis Leonardo da Vinci) sarà disponibile solo entro la fine dell’anno. L’analisi dei bisogni formativi permetterà di inserire tali bisogni entro la proposta dell’Ambito 12.

Si ritiene molto importante sottolineare la possibilità di utilizzare, come percorso formativo, proposte che prevedano l’utilizzo di innovative modalità di formazione (es: Webinar, E-learning, MOOC, ...) superando la logica della sola formazione in presenza.

c) **Modelli per la comunicazione e la certificazione delle unità formative**

si conferma la validità del modello con il quale ogni docente può comunicare il progetto formativo che intende perseguire e il correlato modello di certificazione ad attività svolta.

Cfr. allegato

c) Utilizzo della piattaforma Sofia

deve divenire abituale l'uso della piattaforma Sofia <http://www.istruzione.it/pdof/> attraverso cui passano tutte le azioni formazione docente. Manca invece ancora, ad oggi, la piattaforma dove ogni docente dovrebbe poter costruire e aggiornare il proprio portfolio professionale.

Parma, 5 ottobre 2019

Il dirigente scolastico
Aluisi Tosolini

Allegato

Piano Formazione - Modello / struttura delle unità formative

E' necessario che i percorsi formativi siano ridefiniti secondo la logica delle unità formative così che i docenti che li frequentano siano già messi nella condizione di avviare la strutturazione del proprio piano individuale di sviluppo professionale e quindi procedere all'utilizzo (quando sarà disponibile) del portfolio professionale docente.

A **puro titolo esemplificativo** si riporta un modello di UF

ESEMPIO
Unità formativa
Inserire titolo

Obiettivo prioritario nazionale

Ob. XXX – *ad esempio* Ob.3 -Competenze per una scuola inclusiva
sotto obiettivo XXX - *ad esempio* sotto obiettivo B - inclusione e disabilità

Obiettivo prioritario PTOF Liceo Bertolucci

Indicare a quale obiettivo prioritario del Piano Formazione del Liceo ci si riferisce
esempio: Ob. 8 : formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)

Struttura dell'unità formativa	attività	periodo	n. indicativo di ore	Elementi da inserire nel proprio portfolio
formazione in presenza e a distanza,	seminario in presenza da titolo.... promosso e realizzato da + webinar eccc	Dicembre 20..../ febbraio 20...	10	Attestato presenza
sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	Utilizzo dei materiali XYZ e delle Griglie di analisi ZYX fornite dal corso per raccolta dati sulla situazione BES nelle classi A B C	Dicembre gennaio	5	Esiti elaborazione dati raccolti - documentazione dell'attività svolta
lavoro in rete	Incontri e confronto con il team dell'inclusione del Liceo per ridefinizione protocollo di azione su BES. Discussione e condivisione con panel genitori	gennaio – marzo 20....	4	Documentazione attività svolta
approfondimento personale e collegiale	Studio personale Elaborazione con team inclusione del nuovo protocollo di gestione di situazioni specifiche BES e progettazione didattica nella propria classe	marzo 20....	5	Materiale prodotto
documentazione e forme di restituzione /rendicontazione, con ricaduta nella scuola	Stesura definitiva del protocollo e presentazione dello stesso al Collegio docenti per discussione e adesione		3	Documentazione agli atti
progettazione	Riprogettazione attività didattica per anno 2017/18		2	Documento inserito nella documentazione scolastica
Totale ore (indicativo) dell'unità formativa			29	